

**COMANDANTE *GEROLAMO DELFINO*,
L'EROE DEL "*GALILEA*"**

**BORSA DI STUDIO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21**



- Analisi e valutazione dei comportamenti e delle reazioni umane di fronte alle emergenze che a volte il destino ci riserva -

Elaborato della classe 4^A

**Scuola Primaria "*G. Massone*" Varazze - Casanova -
Istituto Comprensivo Varazze – Celle**

Mi presento:



Mi presento: io sono Gerolamo Delfino, sono nato a Varazze il 27 marzo del 1898. Mio padre Gerolamo senior era un calafataro, nome difficile vero? Un mestiere di grande prestigio... era un costruttore navale. Mia mamma, Caterina Rebagliati, tutti i giorni portava il pranzo al mio papà presso il molo, dove riparava e allestiva barche. Quel giorno mia madre, al nono mese di gravidanza, non si sentì bene e, non avendo mezzi per andare in una clinica, venne distesa sui paioli di una barca e lì io... decisi di venire al mondo. Forse era proprio quello il mio destino...

Io sono **Gerolamo Delfino**, sono nato a Varazze il 27 marzo del 1898. Mio padre **Gerolamo** senior era un *calafataro*, nome difficile vero? Un mestiere di grande prestigio... era un costruttore navale.

Mia mamma, **Caterina Rebagliati**, tutti i giorni portava il pranzo al mio papà presso il molo, dove riparava e allestiva barche. Quel giorno mia madre, al nono mese di gravidanza, non si sentì bene e, non avendo mezzi per andare in una clinica, venne distesa sui paioli di una barca e lì io... decisi di venire al mondo. Forse era proprio quello il mio destino...

Il mare



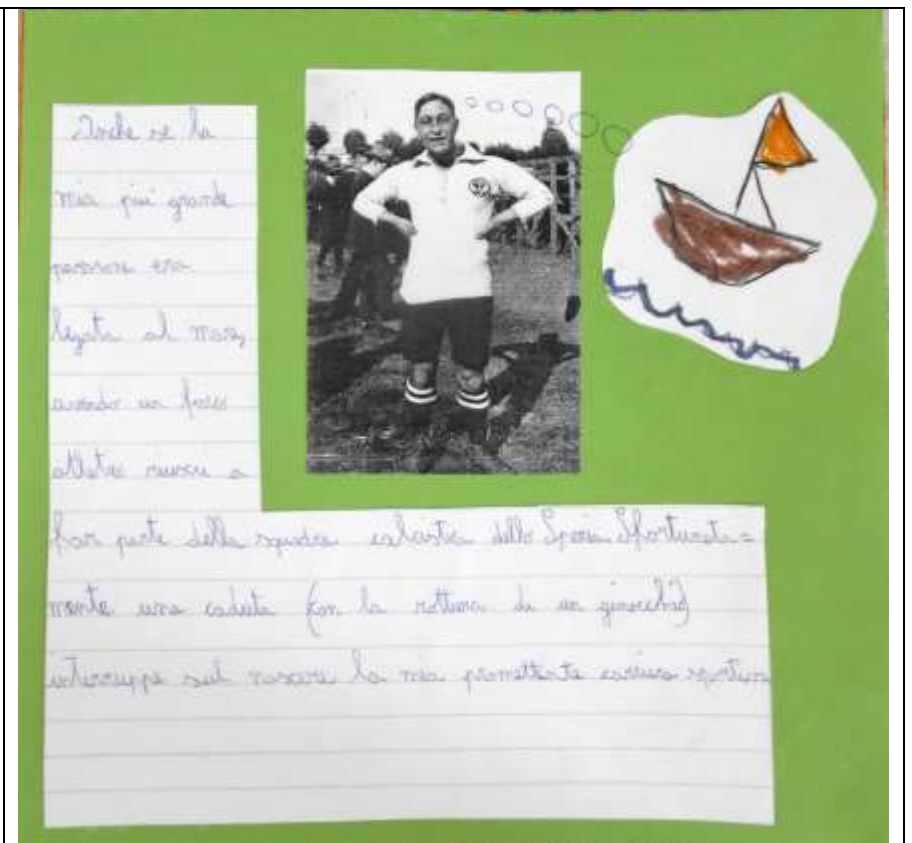
il mare

Sono cresciuto giocando presso ai cantieri navali di famiglia e con la fantasia navigavo su rotte lontane per raggiungere lidi misteriosi e indefiniti ...

Brochure: pag.2

Il mio futuro non era sui campi da calcio!

Anche se la mia più grande passione era legata al mare, avendo un fisico atletico riuscì a far parte della squadra calcistica dello Spezia. Sfortunatamente una caduta (con la rottura di un ginocchio) interruppe sul nascere la mia promettente carriera sportiva.



Il mio futuro non era sui campi da calcio!

anche se la mia più grande passione era legata al mare, avendo un fisico atletico riuscì a far parte della squadra calcistica dello Spezia. Sfortunatamente una caduta (con la rottura di un ginocchio) interruppe sul nascere la mia promettente carriera sportiva.

Brochure: pag.3

Ripresi quindi gli studi per intraprendere la carriera marittima



Ripresi così a studiare e frequentai una scuola che dava un'ottima istruzione Marittima. Presi il diploma di Capitano di Lungo Corso. La mia carriera proseguì tra servizio di leva (nel 1918), allievo Timoniere, aspirante Guardiamarina, Guardiamarina di Complemento e vari imbarchi su navi e sommergibili.

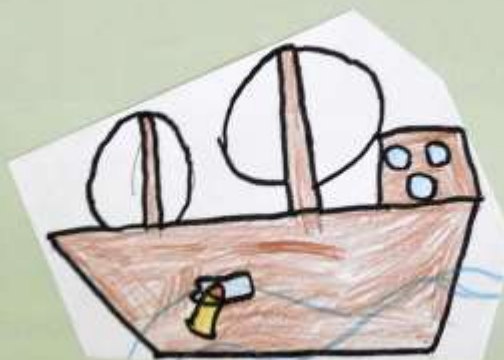
Ripresi così a studiare e frequentai una scuola che dava un'ottima istruzione Marittima. Presi il diploma di Capitano di Lungo Corso. La mia carriera proseguì tra servizio di leva (nel 1918), allievo Timoniere, aspirante Guardiamarina, Guardiamarina di Complemento e vari imbarchi su navi e sommergibili.

Brochure: pag.4

Capitano al Comando della torpediniera "Antonio Mosto"

Nel 1942
diventai
Capitano di
Corvetta al
comando della
famosa
torpediniera
"Antonio Mosto".

Nel 1942 diventai capitano di corvetta al comando della famosa torpediniera "Antonio Mosto".



Brochure: pag.5

L'incontro con il piroscafo *Galilea*



Nel marzo del 1942, in una tempestosa domenica delle Palme, mentre con cinque torpediniere scortavamo un convoglio composto dalla motonave *Galilea* e cinque navi trasporto (con l'ordine di non fermarsi per nessun motivo, neppure per un eventuale opera di soccorso, con solo la possibilità di rispondere ad un attacco nemico) mi trovai a dover prendere una decisione che cambierà per sempre la mia vita...

Nel marzo del 1942, in una tempestosa domenica delle Palme, mentre con 5 torpediniere scortavamo un convoglio composto dalla motonave "*Galilea*" e cinque navi trasporto (con l'ordine di non fermarsi per nessun motivo, neppure per un eventuale opera di soccorso, con solo la possibilità di rispondere ad un attacco nemico) mi trovai a dover prendere una decisione che cambierà per sempre la mia vita...

Brochure: pag.6

Alpini, Bersaglieri e Carabinieri: Soldati che stavano rientrando in Italia

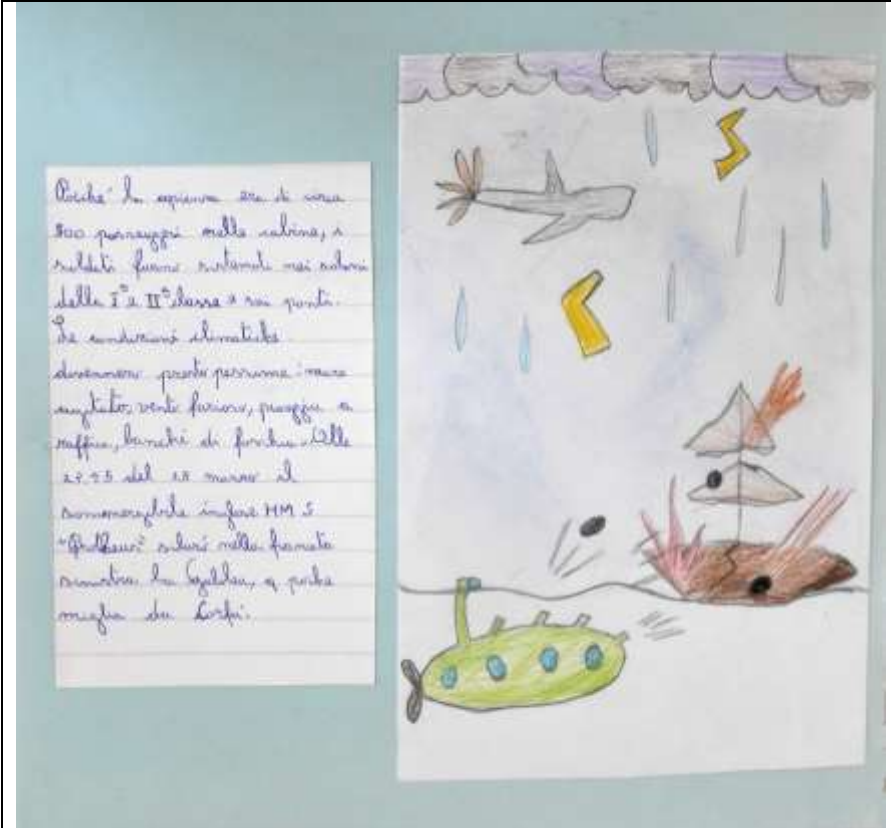
Sul *Galilea* era imbarcata la **Brigata Gemona (Alpini)**, reduci dalla dura campagna combattuta sulle alture greco-albanesi, insieme a **Bersaglieri**, **Carabinieri**, Soldati tutti destinati al rimpatrio per un totale di 1275 uomini.



Sul *Galilea* ero imbarcato la Brigata Gemona (alpini), reduci dalla dura campagna combattuta sulle alture greco-albanesi, insieme a bersaglieri, carabinieri, soldati tutti destinati al rimpatrio per un totale di 1275 uomini.


Brochure: pag.7

Il sommergibile inglese HM5 "Protheus"

 <p> <i>Poiché la capienza era di circa 500 passeggeri nelle cabine, i soldati furono sistemati nei saloni della I e II classe e nei ponti. Le condizioni climatiche divennero presto pessime: mare agitato, vento impetuoso, vento furioso, pioggia a raffica, banchi di foschia. Alle 23.45 del 28 marzo il sommergibile inglese HM5 "Protheus" silurò nella fiancata sinistra la Galilea, a pochi miglia da Corfù.</i> </p>	<p> Poiché la capienza era di circa 500 passeggeri nelle cabine, i soldati furono sistemati nei saloni della prima e seconda classe e sui ponti. Le condizioni climatiche divennero presto pessime: mare agitato, vento furioso, pioggia a raffica, banchi di foschia. Alle 23.45 del 28 marzo il sommergibile inglese HM5 "Protheus" silurò nella fiancata sinistra la Galilea, a pochi miglia da Corfù. </p>
---	--


Brochure: pag.8

Un'immane tragedia si abbatté sui passeggeri del Galilea

<p> La motonave si abbatté di colpo, iniziò a sbandare inclinandosi... dopo circa quattro ore affondò. A causa del maltempo (il mare era forza 6) e delle scarse scialuppe di salvataggio molti degli uomini imbarcati finirono in mare. </p>	 <p> <i>La motonave si abbatté di colpo, iniziò a sbandare inclinandosi... dopo circa quattro ore affondò.</i> </p> <p> <i>il cause del maltempo (il mare era forza 6) e delle scarse scialuppe</i> </p> <p> <i>di salvataggio molti degli uomini imbarcati finirono in mare.</i> </p>
---	--


Brochure: pag.9

Gli ordini si analizzano, si comprendono e si rispettano

<p>Nonostante gli ordini tassativi di non prestare soccorso ai malcapiti io pensai che era intollerabile lasciare morire i miei simili inerti sulle barche sperandoci tra il sommergibile e i naufraghi, salvando così 246 uomini, di cui 117 alpini.</p>		<p>Nonostante gli ordini tassativi di non prestare soccorso ai malcapitati, io pensai che era intollerabile lasciare morire i miei simili, invertì subito la rotta ponendomi tra il sommergibile e i naufraghi, salvando così 246 uomini, di cui 117 Alpini.</p>
---	--	--

Brochure: pag.10


Decisi e diedi l'ordine di invertire la rotta: "*Vira de bordu*"

<p>Riuscì nell'impresa grazie all'ordine di scaricare un grappolo di bombe che misero in fuga il sommergibile nemico.</p>		<p>Riuscì nell'impresa grazie all'ordine di scaricare un grappolo di bombe che misero in fuga il sommergibile nemico.</p>
---	--	---

Brochure: pag.11

Il mio obiettivo:

salvare il maggior numero di naufraghi dal mare in tempesta



Mi salvai dalla Corte Marziale grazie a questo mio gesto che fu valutato come brillante operazione navale e militare, perché avevo riunito in sé il soccorso ai naufraghi e la caccia al sommergibile.

Mi venne attribuita la medaglia di bronzo al valore militare.

Brochure: pag.12

Varazze mi ha dedicato un Molo, quello di fronte alla Chiesa di Santa Caterina

Vi è piaciuta la mia storia?

Mi congedo ... il 17 agosto del 1986, ho raggiunto "il mondo dei più", dove ancor oggi navigo in altri mari.

Oh ... scusate dimenticavo. Conoscete il "**Molo di Santa Caterina**"? La prossima volta che vi capiterà di passarci vicino, guardatevi intorno ... c'è qualcosa che mi ricorda.

In segno di riconoscenza, una volta all'anno, gli **Alpini** si riuniscono in quel luogo per parlare di me e dell'impresa che mi ha reso famoso.



Ma è piaciuta la mia storia? mi dispiace ... il 17 agosto del 1986 ho raggiunto "il mondo dei più" dove ancor oggi navigo in altri mari.

Oh ... scusate dimenticavo. Conoscete il "molo di Santa Caterina"? La prossima volta che vi capiterà di passarci vicino, guardatevi intorno ... c'è qualcosa che mi ricorda.

In segno di riconoscenza, una volta all'anno, gli alpini si riuniscono in quel luogo per parlare di me e dell'impresa che mi ha reso famoso.

IL GRUPPO ALPINI DI VARAZZE
RICORDA IL
COMANDANTE G. DELFINO
EROE DEL G. ...

Brochure: pag.13

Questo breve elaborato nasce da un lavoro di ricerca svolto "dai bambini, per i bambini", per far conoscere a tutti la storia del varazzino Gerolamo Delfino, grande uomo di mare e di coraggio.



Filippo ANDREA Alberto Miriam
 Giulia Paola Stefano Dalia
 Valerio Virginia Edoardo Sara
 Martina

Questo breve elaborato nasce da un lavoro di ricerca svolto "dai Bambini, per i Bambini", per far conoscere a tutti la storia del varazzino *Gerolamo Delfino*, grande uomo di mare e di coraggio.



Classe 4° della Scuola Primaria "G. Massone" Sezione di Casanova - Istituto Comprensivo Varazze - Celle, anno scolastico 2020/21- Elaborato degli alunni:

Dalia, Giulia, Martina, Miriam, Paola, Sara, Viola, Virginia, Alberto, Andrea, Edoardo, Filippo, Stefano, Valerio.

Insegnate: Francesca

Brochure: pag.14